

Ieri al Tribunale di Macerata

## **Restò invalido dopo un incidente, ascoltati i testimoni**

GUBBIO - Sono tornate davanti al giudice del Tribunale di Macerata Paolo Properzi le quattro persone rinviate a giudizio (un quinto aveva chiesto il patteggiamento) per l'incidente sul lavoro che nel novembre del 2005 costò la vita al gualdese Sandro Bianconi e un'invalidità del 40% all'eugubino Francesco Angeloni. I due stavano effettuando alcuni lavori sulla linea elettrica in provincia di Macerata, quando un palo, improvvisamente, crollò. Ieri sono stati ascoltati uno degli imputati - il legale rappresentante della società che aveva in subappalto i lavori - e tre testimoni, un tecnico, un caposquadra e un operaio, che con i loro racconti hanno contribuito a ricostruire la dinamica dell'incidente. Il giudice ha quindi deciso di rinviare l'udienza al 10 maggio quando verrà affrontato l'aspetto tecnico, ascoltando le testimonianze di alcuni tecnici e del progettista della base in cemento del palo, dopodiché l'istruttoria verrà considerata conclusa e si passerà alla discussione finale. L'eugubino Francesco Angeloni è difeso dall'avvocato Ubaldo Minelli, la famiglia di Sandro Bianconi, che in seguito all'incidente lasciò la moglie e tre figli, di cui uno ancora in grembo, è rappresentata dagli avvocati Sandro Picchiarelli e Giancarlo Viti mentre gli imputati dal collegio Tesei, Maccarone, Siena, Antonioli, Zagnelli e Zambetti.